

PROGETTI
EDUCATIVI

FONDAZIONE



Mira Bianchi · Emanuela Colombo

più
**insieme
SPECIALI**

Annalisa Beghelli



Guida informativa
per l'insegnante

C·A·R·T·H·U·S·I·A

Cari insegnanti,

desidero presentarvi il nuovo kit didattico Telethon per le scuole “Insieme più speciali”.

Tutto il kit è stato realizzato in collaborazione con la casa editrice Carthusia e il prodotto finale ci rende particolarmente soddisfatti e lieti di condividerlo con voi. Essendo impegnati da oltre 25 anni nel finanziamento della migliore ricerca scientifica italiana, sappiamo quanto sia importante coinvolgere gli studenti, fin dalla loro prima formazione scolastica, in una missione sociale importante che li renderà cittadini più partecipativi e consapevoli.

Per farlo abbiamo lavorato a questo kit che siamo certi saprà coinvolgere tutti i vostri alunni, facendoli identificare con i personaggi creati e suscitando in loro emozioni semplici e autentiche, proprio quelle che faranno attecchire nel loro cuore valori universali e fondamentali per il presente e il futuro: la solidarietà, il rispetto per il “raro” e il “diverso”, l'importanza del dono, la capacità di ascolto e la condivisione costruttiva delle difficoltà.

L'intero kit è stato pensato per consentirvi di inserire agevolmente i contenuti sulla missione Telethon all'interno delle diverse materie scolastiche, trasformando la lezione in un momento di intrattenimento coinvolgente e formativo.

Ringraziandovi di cuore per la vostra collaborazione e per il vostro impegno, vi auguro buon lavoro e buon divertimento con “Insieme più speciali”.

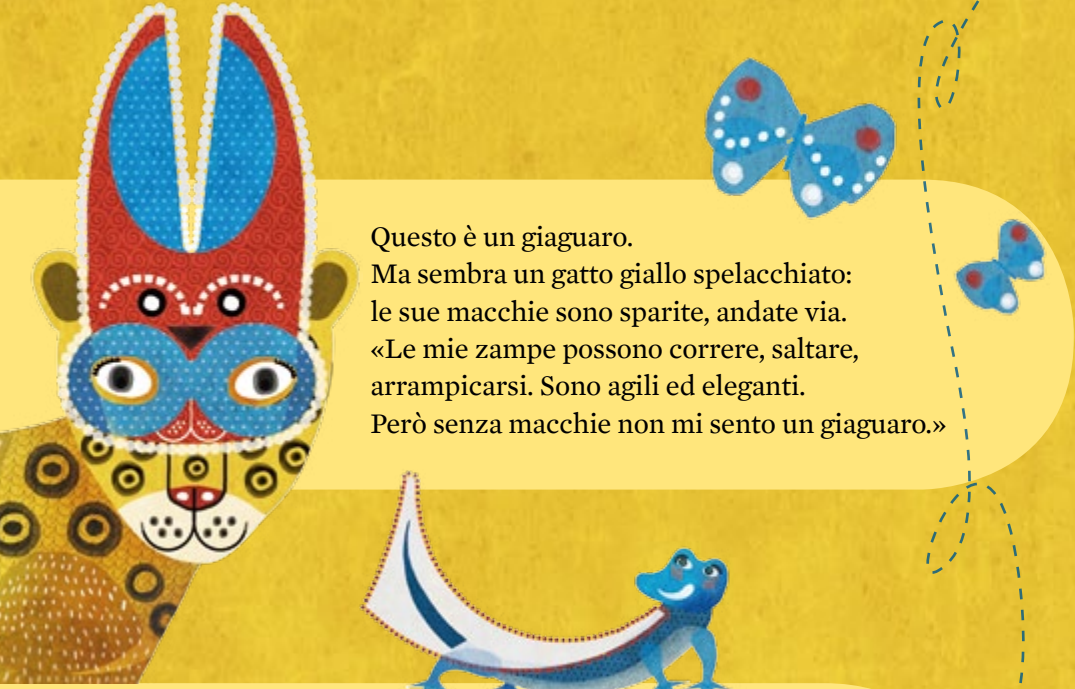
Michela Marcotulli
Responsabile Progetti Educativi
Fondazione Telethon

Mira Bianchi · Emanuela Colombo

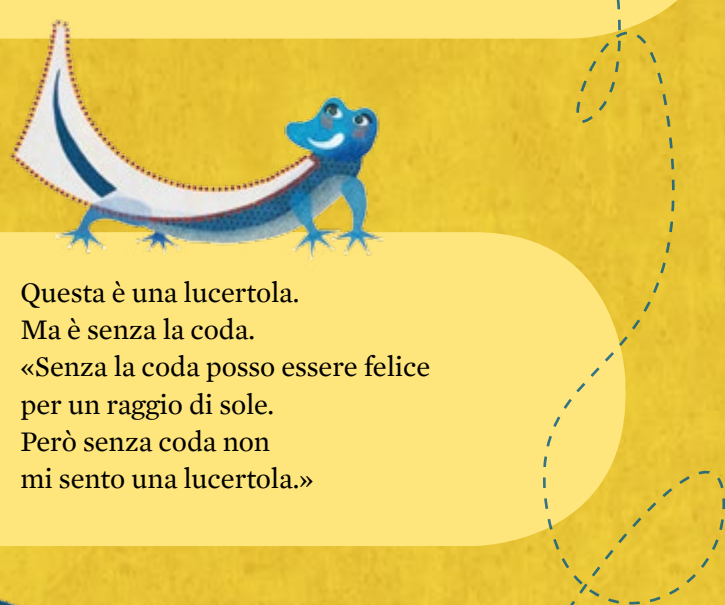
più insieme SPECIALI

Annalisa Beghelli


IL KIT PER LA CLASSE



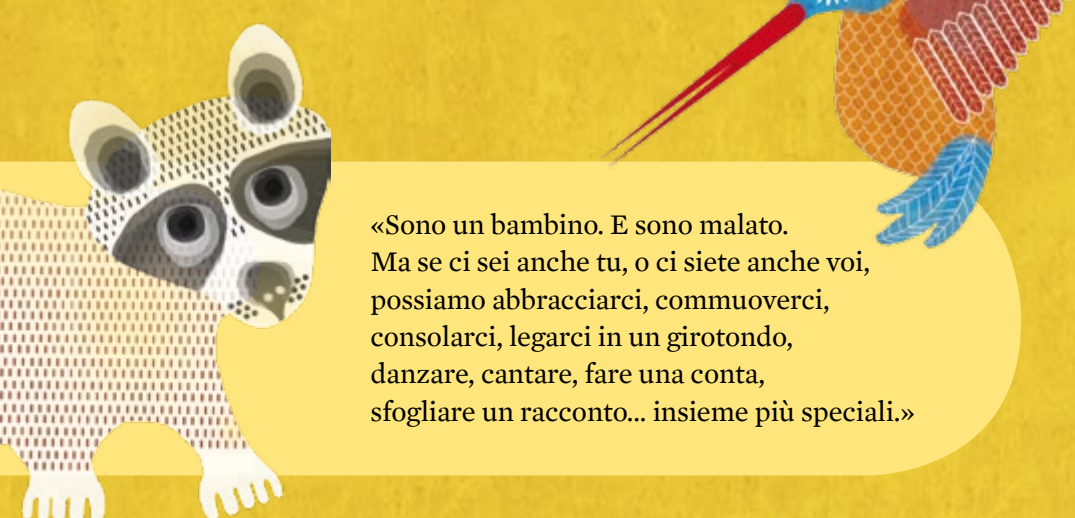
Questo è un giaguaro.
Ma sembra un gatto giallo spelacchiato:
le sue macchie sono sparite, andate via.
«Le mie zampe possono correre, saltare,
arrampicarsi. Sono agili ed eleganti.
Però senza macchie non mi sento un giaguaro.»



Questa è una lucertola.
Ma è senza la coda.
«Senza la coda posso essere felice
per un raggio di sole.
Però senza coda non
mi sento una lucertola.»



Questo è il saggio gufo.
E questi sono gli altri animali
che vivono nella foresta,
che dipingono le macchie
e costruiscono una coda.



«Sono un bambino. E sono malato.
Ma se ci sei anche tu, o ci siete anche voi,
possiamo abbracciarci, commuoverci,
consolarci, legarci in un girotondo,
danzare, cantare, fare una conta,
sfogliare un racconto... insieme più speciali.»

*Attorno al fuoco all'improvviso
ci fu un gran daffare:
non sembrava più la fine di una festa,
ma l'inizio di un cantiere.*

Oggi la vostra classe ha ricevuto il kit “Insieme più speciali”, che è parte di una campagna che Telethon rivolge a tutte le classi della scuola primaria per sensibilizzare i bambini e le loro famiglie sulla conoscenza della Fondazione Telethon e degli obiettivi che essa persegue.

Gli obiettivi della Fondazione sono:

- finanziare la migliore ricerca scientifica per la cura delle malattie genetiche rare;
- favorire la conoscenza delle patologie genetiche rare e per questo non prioritarie per gli investimenti pubblici e privati;
- sensibilizzare le nuove generazioni ai valori universali e costituzionali quali vita, solidarietà, dignità, empatia, rispetto, accettazione e accoglienza.

Telethon è voluta entrare nelle scuole e ha così siglato un accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nel quale si definiscono i campi d'azione della sua iniziativa e si individuano i destinatari.

In questo contesto si inserisce “Insieme più speciali”, progetto nato dalla stretta collaborazione tra la Fondazione Telethon e Carthusia Edizioni, casa editrice per ragazzi con esperienza in tematiche delicate, per aiutare i docenti e gli alunni a conoscere consapevolmente, a non temere la malattia, ad accogliere i bambini speciali, a mettersi in gioco attivamente per raccogliere fondi e a sostenere la ricerca.

Questo kit appartiene alla collana Apriscatola di Carthusia: una serie di scatole-contenitore pensate per racchiudere vari strumenti editoriali rivolti a più destinatari (ragazzi, insegnanti e genitori) e che, una volta aperte, diventano la plancia per un gioco da tavolo o una locandina.

La nostra **scatola-contenitore**, che aperta si trasforma in un **gioco per la classe**, raccoglie:

- Il **grande volume per la classe**, con il racconto scritto da Beatrice Masini e illustrato da Annalisa Beghelli. Esso è una metafora della vita, delle relazioni, dei problemi ma anche lo stimolo per una buona pratica di lettura e per coinvolgere gli alunni in attività di gioco, teatro, approfondimento ispirati ai valori sostenuti da Telethon e dalla saggezza del gufo. Il gufo è la Fondazione Telethon che, con i suoi ricercatori,

sostiene la ricerca e si occupa dei bambini con una malattia genetica rara (la lucertola e il giaguaro).

Gli altri animali sono i volontari ma anche gli alunni, i docenti e i genitori che possono diventare testimoni e ambasciatori di Telethon. La festa è la gioia di vivere e di stare insieme perché “Insieme più speciali”. Al racconto seguono attività da fare in gruppo con i bambini, che possono essere fotocopiate e distribuite ai singoli alunni oppure diventare lo spunto per cartelloni di classe, e le istruzioni per il gioco.

- La **guida** rivolta agli insegnanti. È uno strumento consultativo e operativo, in cui potete trovare i riferimenti normativi a sostegno del progetto e le attività da svolgere con gli alunni, per veicolare i valori e gli obiettivi formativi in coerenza con il racconto.

Il percorso ben si adatta a tutte le classi della scuola primaria e le attività specifiche sono state suddivise per difficoltà in tre livelli, identificati dai tre colori di Telethon, così da permettervi di personalizzare, integrare e adattare gli spunti alla vostra esperienza e alla vostra sensibilità.

- Le **carte del gioco di ruolo**, da usare insieme alla plancia e alle istruzioni. Il gioco è una metafora dell'esperienza che i bambini speciali di Telethon vivono ogni giorno e del loro mondo, in cui la classe può immedesimarsi grazie all'interpretazione interattiva e guidata dei personaggi del racconto e di avventure di volta in volta diverse.

- **25 pieghevoli per i genitori**, che i vostri alunni porteranno a casa per coinvolgere mamma e papà nel percorso di attenzione, accoglienza e sostegno verso i bambini con patologie rare.

- Le **tessere di ambasciatore** Telethon, una per ogni bambino e per le insegnanti, da personalizzare.

- Un **bollettino postale** per effettuare il versamento dei fondi raccolti attraverso eventi organizzati dalla scuola, in collaborazione con i genitori attivati dai componenti degli organi collegiali.

Su www.telethon.it/kit-scuole è disponibile anche la **versione multimediale del kit**, scaricabile gratuitamente previa registrazione.

L'AIUTO

«Chi l'ha detto che il giaguaro deve restare senza macchie? E la lucertola senza la coda? Bisogna solo trovare delle soluzioni. Io qualche idea ce l'ho.»

Con l'aiuto del gufo saggio, lo scienziato, conosciamo Telethon e la Campagna Scuola “Insieme più speciali”.

La Fondazione Telethon si occupa di finanziare la migliore ricerca scientifica per individuare le cause e arrivare alle cure delle malattie genetiche rare. La rarità di queste patologie e la loro esigua diffusione nel mondo le rende purtroppo trascurate dagli investimenti pubblici e/o privati: la Fondazione ha scelto di occuparsene perché nessun individuo si debba più sentire escluso e tutti abbiano il diritto di sperare in una cura.

In linea con queste finalità Telethon nel 2005 ha avviato una collaborazione con il mondo della scuola, grazie a un accordo siglato con il MIUR, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In questo documento il Ministero si impegna a favorire la divulgazione nelle scuole delle iniziative di Telethon, agevolando e promuovendo la comunicazione.

Gli obiettivi hanno tutti il fine educativo di sensibilizzare gli alunni, i docenti e le famiglie alla cultura della solidarietà e al sostegno della ricerca.

La Fondazione invece si impegna a sensibilizzare e informare correttamente la popolazione scolastica sull'importanza di sostenere la ricerca scientifica contro le malattie genetiche rare. “Insieme più speciali” si muove proprio in questa direzione, offrendo un ricco patrimonio di proposte da sviluppare a scuola e sul territorio per dare concretezza agli obiettivi del protocollo.

ESSERE PIÙ SPECIALI

A volte qualcuno diventa più speciale degli altri, perché gli manca qualcosa.

Insieme possiamo provare a dargli questo qualcosa.

Dietro alla lucertola senza coda o al giaguaro senza macchie ci sono le storie di tante malattie rare, di bambini come Federica, Sebastian, Samuel, Widad, Danilo... bambini speciali la cui vita è diventata più accettabile grazie al sostegno della Fondazione Telethon. Raccontare ai nostri alunni una malattia genetica rara o far comprendere come un coetaneo affronti la quotidianità non potendo giocare, correre o entrare in un'aula scolastica non è facile. Ma possiamo rendere più sensibili i ragazzi delle ultime classi verso le restrizioni e le difficoltà incontrate dai bambini malati, presentandole direttamente attraverso la loro voce e le loro parole.

Dal diario di Federica:

8

Ciao! Sono Federica e ho 4 anni.

Mamma e papà dicono che sono una bimba solare e il mio sorriso dona felicità a tutti. A loro, a mia sorella Gaia e a tutti i miei amici di scuola.

Mi piace andare alla scuola dell'infanzia, mi piace giocare con i miei compagni e loro mi vogliono bene. Ogni mattina quando arrivo in classe insieme alla mamma i miei amici mi accolgono con gioia. A scuola facciamo tante cose: giochiamo, coloriamo, ascoltiamo le storie e facciamo il trenino. I miei compagni dicono che io sono il pezzo più importante del trenino, perché ho le ruote e posso andare veloce.

Io infatti ho le ruote perché uso la sedia elettronica. Spesso ci porto anche Gaia e insieme giochiamo a nasconderci da mamma e papà tra le corsie del supermercato.

Uso la sedia elettronica perché non posso camminare per colpa di una malattia chiamata atrofia muscolare spinale di tipo II (Sma II). I miei genitori l'hanno scoperto quando avevo 16 mesi, anche se mamma aveva già capito prima che c'era qualcosa che non andava bene.

Qualche volta chiedo a papà e mamma se da grande potrò camminare. Mamma mi dice che potrò fare tantissime cose e che potrò cantare. Io canterò sicuramente, canterò a voce alta come le principesse che mi piacciono tanto, come Rapunzel o Anna. E forse un giorno arriverà un principe anche per me, che mi libererà dalla malattia e mi insegnerà a camminare, magari un principe con lo stesso camice lungo che usano i dottori, gli infermieri e i ricercatori Telethon che ogni giorno studiano per trovare una cura e aiutarmi a stare bene.

Dal diario di Samuel:

Caro diario,

sono Samuel e ho 7 anni. Sono un bambino vivace, sorridente e mi piace il kung fu. È uno sport che pratico da due anni ed è la grande passione del mio papà.

Il mio maestro mi chiede di eseguire alcune forme e io subito le eseguo perfettamente. La mamma non crede ai suoi occhi! Eh sì nessuno avrebbe detto che sarei diventato così uno sportivo! La mia mamma e il papà mi hanno raccontato che una mattina, all'età di 4 mesi, mi sono svegliato pieno di macchioline rosse sul corpo. Tutti hanno pensato: è il morbillo, è la varicella... Ma non era così. Da quel momento non sono più riuscito a fare una vita senza la malattia, che ha un nome difficile da scrivere e da dire: sindrome di Wiskott-Aldrich. Spesso perdo sangue dal naso, o avevo la febbre. Non ho frequentato la scuola materna e non ho tanti amici. Troppe infezioni! Ma un dottore dell'Istituto Telethon mi ha guarito e sono diventato forte!

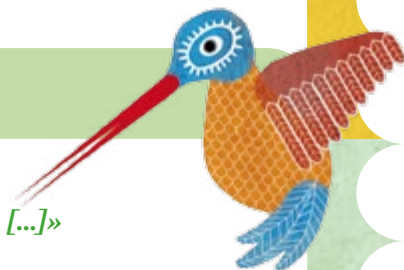
9

Ora posso giocare, correre, saltare. Ho iniziato ad andare a scuola. Mi piace stare con i miei compagni e scoprire il mondo. Ho una vita nuova! E posso realizzare i miei sogni... Il sogno di diventare un campione di kung fu!

Questi racconti sono stimoli per attività di discussione libera, di riflessione personale attraverso disegni, racconti, pagine di diario, approfondimenti. Gli insegnanti calibreranno le proposte in base alla sensibilità e alle situazioni personali di ciascun alunno e delle rispettive famiglie. Prima di presentare le storie, suggeriamo di approfondire gli argomenti, consultando i materiali pubblicati (www.telethon.it/storie/nonmiarrendo/federica e www.telethon.it/news-video/news/storia-samuel) sul sito della Fondazione Telethon (www.telethon.it).

LA SOLIDARIETÀ

*Fu allora che il gufo parlò ancora.
«Siamo tutti insieme, e insieme si fa tanto. [...]»*



Che cos'è la solidarietà?

Poniamo la domanda agli alunni e, sulla LIM o su un cartellone, raccogliamo le ipotesi e le idee. Se guardi il dizionario per bambini che utilizzi in classe, scopri che la parola solidarietà deriva da solidario, cioè solidale. Il dizionario spiega che è solidale colui che si sente d'accordo con qualcuno, è pronto a difenderlo e ad aiutarlo.

Sei stato solidale con qualcuno?

Metti i bambini seduti in cerchio, in un contesto accogliente e informale, e lasciali esprimere attraverso racconti di esperienze, riflessioni e considerazioni. Non essere giudice delle loro considerazioni, ma mediatore e verbalizzatore dei loro racconti.

Che cosa si può fare per essere solidale?

Raccogli le idee che emergono dai bambini per creare una mappa della solidarietà.

**Che cosa possiamo fare, unendo le nostre mani,
per aiutare a costruire un mondo solidale e,
in particolare, per aiutare Telethon?**



UNA GRANDE FESTA PER TELETHON

10

*Si fanno delle belle feste,
ma anche delle belle cose.*

*Ci sono cose che si possono aggiustare.
Cose che si deve cercare di aggiustare.*

Ora puoi trovare alcuni spunti, percorsi, attività da proporre in classe o nel plesso, con l'obiettivo di raccogliere fondi per la ricerca e per divulgare il seme della solidarietà.

Gli alunni saranno, in prima persona, "attori" e ambasciatori della causa scientifica:

- Personalizzeranno e indosseranno un "badge" con i colori e il logo di Telethon per poter essere identificati.
 - Coinvolgeranno familiari, vicini di casa, amici di sport e... la città intera.
 - Inventeranno e realizzeranno slogan, manifesti pubblicitari, locandine, giornalini tematici ecc.
- Le attività proposte possono essere svolte in collaborazione con gli enti locali, privati o pubblici: Comune, biblioteche, teatri, fondazioni, ville e parchi, pinacoteche, librerie, associazioni, cooperative, botteghe, centri per anziani o di aggregazione... Alcune manifestazioni potranno diventare flashmob ed essere riprese con sussidi audiovisivi come divulgazione del messaggio. Si possono coinvolgere gli organi di stampa locali per la pubblicizzazione dell'evento.

Ecco le proposte:

· **Piantumiamo la ricerca:** nel giardino della scuola alloggiamo in autunno, in piccoli vasi, i bulbi di Crocus che all'inizio della primavera fioriranno, gli alunni seguiranno la loro crescita e si meraviglieranno dei loro colori (bianco, giallo, viola). I Crocus fioriti saranno l'occasione per una Festa di Primavera che coinvolgerà i genitori e la comunità locale.

· **Odoriamo la città:** in collaborazione con vivai o floricoltori, seminate o piantumate fiori (lavanda, viola...) o erbe aromatiche (rosmarino, menta, origano, timo...) in vasetti precedentemente decorati dai bambini. Gli alunni coltiveranno con attenzione le piantine, allestiranno piccole botteghe in vari angoli della scuola o della città e venderanno i loro prodotti.

· **Coloriamo il mondo:** Madre Natura ci offre la possibilità di colorare utilizzando i prodotti dell'orto, i frutti e le spezie! Provate a frullare il prezzemolo, a schiacciare le barbabietole, le carote, i pomodori maturi, i lamponi e i mirtilli, ad aggiungere la polvere di cacao o caffè, l'oro di zafferano, curry o curcuma...

11

Invita i bambini a disegnare soggetti naturalistici e a colorarli con gli acquerelli naturali, profumati e odorosi. Allestisci una mostra di quadri e dai inizio all'asta.

· **Sfogliamo il parco:** nella tua città ci sono un parco, un bosco, un'area verde piantumata o una residenza storica, una pinacoteca o un museo? Prepara i bambini a diventarne i "ciceroni". Come? In collaborazione con guide volontarie, associazioni ambientaliste, guardie ecologiche, effettua un'uscita affinché imparino a conoscere le specie arboree o i patrimoni artistici e a mappare la zona. In seguito realizzate una scheda di presentazione e, se si sentono creativi, invita i tuoi alunni a comporre poesie o filastrocche su quell'essenza arborea, quel quadro, quel reperto nella vetrina del museo. Preparate i ticket e invitate i vostri concittadini a una "passeggiata culturale" guidata dai bambini.

· **Animiamo il bosco:** questa è un'attività teatrale, magica. Leggi il racconto "Insieme più speciali" scritto da Beatrice Masini e coinvolgi gli alunni nella preparazione della sceneggiatura, delle musiche, di maschere, travestimenti, accessori e... si apra il Sipario! Gli alunni metteranno in scena la storia, potranno anche modificare il finale e lasciare aperta la conclusione coinvolgendo gli adulti nella rappresentazione.

· **Costruiamo il gufo e gli altri animali della storia:** raccogliamo materiale di recupero (tappi, cartoni del latte, piume, lana, bottiglie...) e proviamo a costruire un grande gufo, un giaguaro o un altro animale da portare a teatro come mascotte di Telethon.

· **Cacciamo il tesoro:** prepara una caccia al tesoro veramente speciale, come gli animali della storia. Disegna le sagome degli animali e nascondile a pezzi nella scuola, in un parco o addirittura in città. Le famiglie si iscriveranno e giocheranno a ricomporre più protagonisti. Il tesoro sarà la festa nella foresta, cioè un picnic aperto a tutti e la gioia di essere stati solidali.

· **Musichiamo la città:** coinvolgiamo la banda locale, un complesso folk, un'orchestra scolastica, la scuola di musica... e allestiamo un evento musicale gestito dai nostri alunni che saranno gli addetti alla biglietteria, alla presentazione e alla promozione. Realizza con loro il logo o la brochure della manifestazione.

· **Cantiamo la città:** c'è il coro della scuola? Occupiamo le piazze della città e cantiamo insieme! Prepariamo i testi delle canzoni da distribuire agli spettatori per coinvolgerli in un canto "solo".

• **Narriamo la città:** in collaborazione con i nonni e/o alcuni stranieri che vivono nella nostra città, occupiamo corti, cortili, piazze o parchi e ascoltiamo le narrazioni di storie antiche, magiche, popolari, etniche, in lingue diverse. Gli alunni possono animare le storie o distribuire piccoli libretti con le narrazioni.

• **Riscriviamo la storia:** rileggiamo il racconto “Insieme più speciali” e invitiamo i bambini ad ampliare le autobiografie dei singoli animali: Chi era veramente il saggio gufo? Quando la lucertola ha perso la coda? Inventiamo nuove storie e costruiamo tanti libretti.

• **Decoriamo il Natale:** in autunno accompagna i bambini nella foresta del saggio gufo, raccogli tutto ciò che il sottobosco offre (legnetti, corteccia, pigne, radici, bacche...) e allestisci un laboratorio creativo per addobbare il Natale. Potrete aggiungere anice stellato, cannella, un rametto d'agrifoglio e avrete corone, segnaposti, decorazioni da proporre al mercatino di Natale. Potrete realizzare anche biglietti augurali, calendari e segnalibri.

• **Scaldiamo l'inverno:** chiedi la collaborazione di mamme, zie, tate, nonne, anziane della casa di riposo e fai realizzare un quadrato di stoffa ricamato, oppure lavorato a maglia o all'uncinetto. Assembla con i bambini delle grandi coperte che saranno vendute a sostegno della ricerca. Ogni quadrato è un pezzettino della classe e il grande patchwork sarà la forza della nostra collaborazione.

• **Giochiamo insieme:** organizza nelle piazze, nelle strade, nelle contrade tornei di giochi d'una volta (bilie, pulci, campana, tappi, corsa nei sacchi, tiro alla fune, palo della cuccagna...). Gli alunni prepareranno i badge di riconoscimento delle contrade, gli stendardi, le medaglie, coordineranno i giochi e cureranno gli stand.

• **Percorriamo il mondo:** le strade della città, i viottoli di campagna e i sentieri nei boschi ci invitano a correre e ad arrivare a un traguardo. I bambini possono dipingere magliette, pettorali con i colori di Telethon e... 3, 2, 1, via! Un'alternativa alla corsa non competitiva potrebbe essere una gara a staffetta: il testimone sarà un bastoncino con i colori della Fondazione. Le competizioni possono svolgersi a piedi, su carriole, in bicicletta, in monopattino, a nuoto. Inoltre si possono organizzare tornei di pallavolo, basket, tennis, calcio. Ricordati di segnalare l'evento alla Polizia Municipale, alla Protezione Civile, alla sezione locale della Croce Rossa perché tutto avvenga in completa sicurezza.

• **Liberiamo la fantasia:** costruiamo e dipingiamo i nostri aquiloni, allestiamo poi stand dove tutti possano creare il proprio.

In una bella giornata di sole e di vento “liberiamo” il nostro evento. Ognuno può attaccare un pensiero per Telethon da affidare alle correnti! Prepariamo la sagoma di un grande albero o scegliamo la grande quercia del parco e distribuiamo fogli da trasformare in disegni e pensieri: un alfabeto del cuore, della solidarietà, della amicizia, poesie, filastrocche, rime e slogan.

• **Indossiamo Telethon:** invitiamo i cittadini a una festa in maschera a tema (i colori della ricerca: rosso, verde e blu; gli animali del bosco...).

ESEMPIO DI COOPERAZIONE

Le proposte appena presentate possono confluire in una Grande Festa di Telethon, durante la quale possiamo animare tutta la città, anche per più giornate, in collaborazione con i familiari degli alunni e il resto della scuola perché... insieme siamo più speciali! **Animiamo il bosco** per esempio, evento che trae spunto direttamente dal racconto contenuto nel kit, potrebbe raggiungere, se svolto nel teatro della città, un gran numero di partecipanti-spettatori. I passi da seguire potrebbero essere:

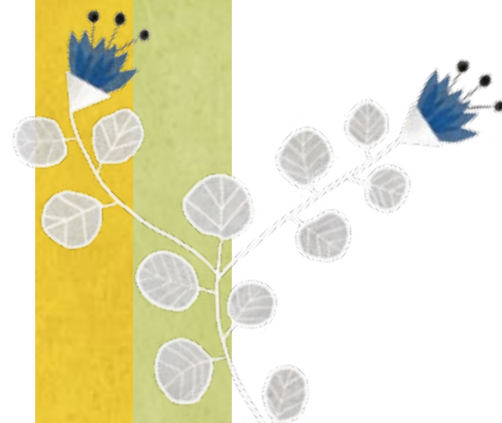
1 **Leggi la storia** “Insieme più speciali”.

2 **Coinvolgi gli alunni:**

- nella scelta dei ruoli;
- nella scrittura della sceneggiatura;
- nell'allestimento della scenografia;
- nella preparazione dei costumi da animale;
- nella realizzazione delle maschere e degli accessori;
- nella scelta delle musiche.

3 **Amplia l'evento:**

- aggiungendo altre attività tra quelle proposte (date libero sfogo alla fantasia!), per creare una manifestazione in più giornate o che offra contemporaneamente più proposte diversificate;
- coinvolgendo i genitori dei vostri alunni, gli altri insegnanti e tutti gli alunni della scuola.



4 Supporta gli alunni:

- nella scelta del luogo;
- nella presentazione dell'iniziativa e delle sue finalità, a chi dovrà concedere spazi e permessi;
- nella pubblicizzazione dell'evento;
- nella preparazione di materiale di supporto logistico per portare tutto a teatro.

5 Attiva i genitori:

- nella raccolta di fondi per Telethon.

Si apra il Sipario!*Era l'alba.*

*Alla luce del sole che sorgeva
gli animali videro quello che avevano fatto
tutti insieme.*



DIVENTARE UNA SCUOLA AMICA DI TELETHON

Come ormai ben sapete le scuole possono aderire alle iniziative di informazione e sensibilizzazione promosse da Telethon e possono contribuire a sostenere la ricerca scientifica per la cura delle malattie genetiche rare organizzando feste, giochi in classe o iniziative di raccolta fondi.

La raccolta fondi potrà essere versata così:

· **in banca:** tramite bonifico bancario intestato alla Fondazione Telethon sul conto corrente BNL Gruppo BNP Paribas n. 12326
IBAN: IT91C0100503215000000012326
Causale: Insieme più speciali

· **in posta:** tramite versamento sul conto corrente postale intestato alla Fondazione Telethon c/c n. 66718131
IBAN: IT39Y0760103200000066718131
Causale: Insieme più speciali

· **online:** su www.telethon.it/scuole seguendo le indicazioni.

Per maggiori informazioni:

www.telethon.it/scuole
scuole@telethon.it

